



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPOSIZIONE N. 2218/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’ art.35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- TENUTO CONTO che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- PRESO ATTO altresì, che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- PRESO ATTO che dal prospetto informativo al 31 dicembre 2019, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 22 gennaio 2020, si evince una scopertura disabili (L. 68/99 art.1) di n. 2 unità;
- PRESO ATTO della necessità di potenziare l’organico dell’Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 2 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore tecnico - VI livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso la sede ISPRA di Roma;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di indire una selezione di mobilità volontaria, riservata a personale appartenente alle categorie protette ex art. 1 Legge 68/99 e s.m.i., finalizzata alla acquisizione e valutazione di domande di mobilità, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 165/2001, presentate da personale assunto a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico, VI Livello del CCNL Istruzione e Ricerca presso la sede ISPRA di Roma.
- 2) Di rinviare all'atto della concreta assunzione dei vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, li 24 febbraio 2020

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti